

Festival *Sguardi sui territori*

Antropologia visuale ed ecomusei

a cura dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese

II edizione

Gemona del Friuli 30-31 agosto, 1 settembre 2019

Call for movies

La prima edizione del festival biennale *Sguardi sui territori*, che si è tenuto a Gemona del Friuli dal 1 al 4 settembre 2017 (<https://sguardisuiterritori.wordpress.com/>), ha avuto un carattere introduttivo all'antropologia visuale, con spazi monografici e proiezioni di filmati.

L'edizione del 2019 del festival, pur mantenendo degli spazi monografici, sarà dedicata in larga parte alle produzioni audiovisive degli ecomusei e dei musei che operano con sensibilità ecomuseale, sia italiani che stranieri.

Ispirandosi all'impostazione della storica rassegna MAV - Materiali di Antropologia Visiva, fondata da Diego Carpitella e organizzata biennialmente dalla "Sapienza" Università di Roma, l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese intende improntare il festival alla reciproca conoscenza delle produzioni audiovisive (eco)museali, alla discussione e al confronto metodologico.

Si invitano pertanto gli ecomusei e i musei a partecipare al festival, presentando uno o più filmati (fino a un massimo di tre) tratti dalle proprie produzioni, preesistenti o appositamente realizzati, scelti sulla base dei criteri di seguito precisati.

Ciascun filmato non deve superare la durata di 40 minuti; il contenuto deve riguardare il territorio di riferimento dell'ecomuseo o del museo, con esclusione di contenuti concernenti attività o esposizioni (eco)museali; l'impostazione deve essere il più possibile aderente alle metodologie consolidate dall'antropologia visuale (riprese nei contesti, uso del piano-sequenza, suono in presa diretta, esclusione o limitazione di speaker e di colonne sonore sovrapposte, ecc.); i filmati provenienti dall'estero devono essere sottotitolati in italiano.

Ciascun filmato che si intende proporre dovrà essere accessibile e scaricabile da un indirizzo web, che andrà comunicato all'Ecomuseo delle Acque del Gemonese via mail (<http://www.ecomuseodelleacque.it>), allegando un fermo-immagine in formato jpg (per il catalogo del festival) e le schede Filmato, Liberatoria, Privacy, compilate in ogni loro parte e firmate dal Direttore/Responsabile dell'ecomuseo o del museo. I relativi modelli sono qui allegati. Differenti modalità di consegna dei filmati potranno eccezionalmente venire concordate con gli organizzatori.

Tutti i filmati pervenuti confluiranno nell'archivio audiovisivo dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese che li conserverà e li metterà stabilmente a disposizione dei suoi visitatori.

Le proposte di partecipazione possono venire inviate entro il 31 marzo 2019.

Tutti i filmati pervenuti saranno inclusi nel catalogo del festival, mentre per le proiezioni potrà essere necessario procedere a una selezione, sulla base dello spazio temporale disponibile e dell'esigenza di non limitare la partecipazione degli ecomusei e dei musei. Sarà comunque possibile per il pubblico del festival visionare anche i filmati eventualmente non selezionati attraverso postazioni dedicate, collocate in ambienti adiacenti alla sala di proiezione.

Per la selezione dei filmati e la stesura del programma delle proiezioni è stato costituito un comitato scientifico, presieduto dall'Ecomuseo delle Acque e composto da: Maurizio Tondolo (coordinatore dell'Ecomuseo delle Acque); Lorenzo Codelli (vicedirettore della Cineteca del Friuli), Fabrizio Magnani (demoetnoantropologo, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata), Daniela Perco (demoetnoantropologa, già direttore del Museo etnografico della provincia di Belluno), Michele Trentini (regista demoetnoantropologo); Roberta Tucci (demoetnoantropologa, membro del comitato tecnico-scientifico dell'Ecomuseo delle Acque).

Ecomuseo delle Acque del Gemonese

Gemona del Friuli, 30 novembre 2018